

Il Piano Nazionale di Azioni per la Salute Mentale (PANSM), approvato dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 24 gennaio 2013, fermo restando l'assetto dipartimentale dei servizi di salute mentale, propone una riorganizzazione dei medesimi, funzionale all'adozione di una metodologia fondata sulla necessità di lavorare per progetti di intervento, specifici e differenziati, sulla base della valutazione dei bisogni delle persone e della implementazione di percorsi di cura; ciò implicando un approccio sistemico da parte delle equipe, rispetto a modalità di lavoro segmentali

Piano di Azioni Nazionale Salute Mentale

Presidenza del Consiglio dei Ministri- Conferenza Unificata Stato Regioni-Province
autonome../24/01/2013

Accordo

«Prevedere Percorsi a differente intensità
Assistenziale nonché flessibilità di servizi e
personalizzazione dell'Assistenza, in relazione ai
singoli bisogni»

APPROPRIATEZZA DELLA CURA

Le Aree di bisogno prioritarie e i percorsi di cura

Progettualità Innovativa Funzionale alla tipologia dei Bisogni – Elaborare Percorsi di cura

Metodologia si fonda sulla necessità di lavorare per progetti d'intervento specifici e differenziati, sulla base dei bisogni delle persone e della implementazione di percorsi di cura che sappiano intercettare le attuali domande.. E sappiano RIORGANIZZARE

Il PANS individua tre modelli clinico-organizzativi atti a governare i processi di cura:

a) **la collaborazione/consulenza:** una modalità di lavoro organizzata tra DSM e medicina generale o tra servizi NPIA, PLS, servizi psicologici o sociali e scuola per gli utenti che non necessitano di cure specialistiche continuative;

b) **l'assunzione in cura:** percorso di trattamento per gli utenti che necessitano di trattamento specialistico, ma non di interventi complessi e multiprofessionali;

Il PANS individua tre modelli clinico-organizzativi
atti a governare i processi di cura:

c) **la presa in carico**: percorso di trattamento integrato per gli utenti che presentano bisogni complessi e necessitano di una valutazione multidimensionale e intervento di diversi profili professionali.

ACCORDO STATO REGIONI
2014- Recepimento Sicilia 2015

MODELLI ORGANIZZATIVI

CONSULENZA

ASSUNZIONE IN CURA

PRESA IN CARICO

I percorsi di cura per i disturbi mentali gravi

I percorsi di cura, si configurano come **percorsi ottimali** e forniscono standard di riferimento per gli interventi clinici e riabilitativi, basati sulle evidenze e sulle raccomandazioni delle Linee Guida accreditate dalla comunità scientifica.

PERCORSI DI CURA

DISTURBI SCHIZOFRENICI

DISTURBI DELL'UMORE

DISTURBI GRAVI DI PERSONALITA'

I percorsi di cura come strumenti di gestione clinica

Sono finalizzati ad un migliore uso delle risorse, a migliorare la qualità della cura e a ridurre il ritardo nell'erogazione di trattamenti efficaci.

Il percorso clinico di “presa in carico” prevede:

- la definizione di un Piano di Trattamento Individuale per il singolo utente,
- l'identificazione del “case manager”,

Percorsi di cura nell'Ambito dei programmi innovativi di intervento da attivare

Area Bisogni	Interventi Territoriali	Continuità Assistenziale-Integrazione	Reti Naturali Famiglia Empowerment	Rapporto Ospedale-territorio	Programmi Residenziali Riabilitativi Assistenziali
Esordi Interventi Precoci	Consulenza Assunzione in cura presa in carico	Scuole, MMG e PLS Piani di zona, distretto, DSM, NPIA	Famiglie,Centri di Aggregazione Auto-mutuo Aiuto, Cooperazione e Agenzie del Lavoro	DEA, SPDC, Pediatria	Centri Diurni, Comunità terapeutico riabilitative
Disturbi Comuni Depressione, Disturbi d'Ansia	Consulenza Assunzione in cura	MMG distretto	Famiglie Auto Mutuo Aiuto	DEA Psichiatria di Liason in ambito ospedaliero	
Disturbi gravi e complessi	Presa in Carico Intervento integrato-case manager	MMG,Comuni, Piani di zona	Famiglia, Auto mutuo Aiuto, associazioni, volontariato cooperazione,lavoro	DEA SPDCMedicina interna Neurologia,geriatria	Strutture Riabilitative e assistenziali, RSA, Residenzialità Leggera,e social housing
Disturbi in Infanzia e adolescenza	Consulenza assunzione in cura presa in carico	NPIA_DSM, Scuola, PLS,Consultori,Piani di zona, Distretto	Famiglia,Centri di Aggregazione, Ass volontariato	DEA,Pediatria, Neonatologia e servizi ospedalieri	CTA x Minori Strutture residenziali socio-sanitarie,comunita' educative..Servizi innovativi

IL DSM è sede del coordinamento degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale, a cui è affidata l'accoglienza, l'analisi della domanda, la valutazione diagnostica e del funzionamento personale e sociale dei pazienti.

- L'articolazione degli interventi per livelli di intensità terapeutico riabilitativa e assistenziale consente un utilizzo ottimale delle risorse strutturali e professionali